

## Cazzotti in pieno volto al rivale in amore, l'agredito perde l'uso della parola per le lesioni

**Cronaca** - 09 giugno 2019 - 06:31



Al culmine di un litigio, avrebbe aggredito il "rivale" con alcuni pugni al volto, procurandogli delle lesioni che hanno aggravato la sua situazione di invalidità. Da quel momento l'uomo aggredito, l'ex titolare di un noto locale di Rimini, non ha potuto più parlare. La vicenda, con protagonisti due riminesi, ha avuto un epilogo in tribunale: il giudice ha disposto il rinvio a giudizio dell'indagato, difeso dall'avvocato Andrea Muratori, per fine 2019. I fatti risalgono al 2014: i due protagonisti della vicenda ebbero un alterco in via Ariete a Rimini, generato probabilmente da motivi di gelosia per una donna. Ad avere la peggio fu l'imprenditore, che dieci anni prima, in un incidente in moto, aveva riportato un'invalidità parziale del 50% a seguito di un severo trauma cranico e di un trauma facciale. I pugni subiti dal rivale, secondo l'accusa, gli provocarono un aggravamento della sua invalidità: l'uomo perse l'uso della parola a causa di una disartria. Ora il suo "rivale" dovrà rispondere in Tribunale di lesioni personali aggravate. In aula saranno chiamate a testimoniare una decina di persone che assisterono alla colluttazione.